

Prot. n°

SCHEDA:

INVITO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE CONTINUA PER LA RIPRESA ECONOMICA E PRODUTTIVA DELLE ZONE COLPITE DAL SISMA DEL MAGGIO 2012 "INTERVENTO QUADRO PER LA RICOSTRUZIONE "

REGIONE...EMILIA ROMAGNA

TITOLO SINTETICO PROGRAMMAZIONE FORMATIVA:

I.L.E. - ILOVEMILIA

SOGGETTO/I PROPONENTE/I (1)

Le Sottoscritte Parti Sociali Regionali dell'Emilia-Romagna:

CNA Emilia Romagna, Confartigianato Imprese Emilia-Romagna, Casartigiani Emilia-Romagna, CLAAI Emilia-Romagna, CGIL Emilia Romagna, CISL Emilia Romagna, U.R. UIL dell'Emilia-Romagna e Bologna.

SOGGETTO TITOLARE DEL PROGETTO OBIETTIVO (2)

FABER - RTI costituita da ECTPAR EMILIA ROMAGNA (mandatario), ENFAP EMILIA ROMAGNA (mandante), FORM.ART. SOC. CONS. A R.L. (mandante), IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO EMILIA ROMAGNA srl I.S. (mandante)

PIANO FORMATIVO

TITOLO E/O RIFERIMENTO	PIANO NAZIONALE
FABRISOGNI ANALISI/INDICAZIONI E TENDENZE MACRO	<p>I numeri parlano chiaro e raccontano che per la prima volta, quest'anno, il Pil dell'Emilia-Romagna sarà peggiore di quello nazionale: -2,5% il trend previsto da Unioncamere-Prometeia in regione, -2,4 il prodotto interno lordo italiano. Un numero secco, stimato in settembre, con un quadro dei danni ancora in bozza, che rende solo in parte il reale quadro delle difficoltà economiche della via Emilia, alle prese con lo stop produttivo e la ricostruzione.</p> <p>Focalizzando l'attenzione sugli effetti del sisma sull'economia, non è difficile presupporre, visto che l'area terremotata incide per un 10% sul valore aggiunto creato in regione, che da qui a fine anno il Pil emiliano-romagnolo possa scendere di un altro paio di decimi di punto.</p> <p>In attesa che l'anno prossimo si concretizzi la prevista inversione di rotta con un ritorno del Pil in terreno positivo (+0,5%, complice la ricostruzione), il tessuto produttivo dell'Emilia Romagna deve fare i conti con un pessimismo senza precedenti: solo una piccola percentuale degli operatori economici prevede un aumento della produzione nella seconda metà dell'anno contro un 33,1% che parla di flessione e analoghe percentuali interessano le previsioni relative agli ordini. Anche su occupazione e investimenti (-7,8% nel 2012) la curva tendenziale dell'Emilia-Romagna tende ad allontanarsi progressivamente, verso il basso, rispetto alle performance pre-crisi.</p>
CONTESTO	TUTTI
SETTORE/I	<u>Provincia di Reggio Emilia: Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Novellara, Reggiolo, Rio Saliceto, Rolo</u>
TERITORIO/I	<u>Provincia di Modena: Bomporto, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, Ravarino, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero, Soliera</u>
	<u>Provincia di Bologna: Crevalcore, Galliera, Pieve di Cento, San Giovanni in Persiceto, San Pietro in Casale</u>
	<u>Provincia di Ferrara: Bondeno, Cento, Ferrara, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino, Vigarano Mainarda</u>
AMBITO DI INTERVENTO	- sostenere la ripresa delle attività delle aziende, contribuendo in tal modo anche alla diffusione della
FINALITA' GENERALI	

	<p>cultura della formazione continua, particolarmente nelle piccole e nelle micro-imprese;</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare il sistema delle competenze e la competitività delle imprese in funzione del rilancio dello sviluppo dei territori, dei settori e degli specifici contesti produttivi locali; - offrire opportunità formative in ambito lavorativo, che favoriscano la valorizzazione del capitale umano, con priorità rivolta alla formazione professionalizzante che consenta di sviluppare attività per il recupero e la manutenzione dei siti produttivi, dei beni artistici e/o architettonici, oltreché ad alto impatto delle innovazioni di processo e/o di prodotto realizzate; - favorire l'ampliamento della base dei beneficiari e degli utenti coinvolti nella formazione, consentendo così una più ampia diffusione dell'attività del Fondo, anche con riferimento all'emergenza dettata dall'evento sismico;
<p>PRIORITA' MACRO E SPECIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - accompagnare le persone e le imprese nei percorsi di ripresa e consolidamento delle attività produttive; - accompagnare le persone nel mantenimento del livello di occupabilità; - sostenere tutte le azioni atte a consolidare la presenza delle imprese sul territorio e a contrastare i processi di delocalizzazione produttiva; - promuovere la cultura della sicurezza; - favorire l'integrazione degli interventi e delle risorse con altre istanze Istituzionali che agiscono su caso esplicito e/o con altre iniziative del Fondo stesso; - elaborazione e messa a disposizione di materiale informativo e didattico mirato; - mettere a disposizione opportunità e strumenti di formalizzazione e certificazione - mettere a disposizione delle imprese e dei lavoratori strumenti e risorse per fare fronte alle situazioni di crisi, anche psicologiche e sociali, derivanti dal terremoto; - contribuire al sostegno e al riposizionamento di settori produttivi e dei territori; - contribuire alla creazione di reti di imprese e alla condivisione di spazi produttivi; - sostenere le imprese nella fase di ridefinizione organizzativa e produttiva; - contribuire alla diffusione sul territorio di tecniche e tecnologie costruttive antisismiche; - contribuire all'acquisizione e/o al miglioramento di competenze tecniche utili al ripristino del patrimonio artistico; - contribuire all'acquisizione di competenze professionali rese necessarie dal noleggio di attrezzature e/o di nuovi spazi logistici; - sostenere i contesti locali e le persone attraverso la diffusione capillare di cultura della prevenzione e sicurezza mirata sugli eventi sismici; - accompagnare le imprese nelle attività e processi di risistemazione energetica.
<p>OBIETTIVI MIRATI</p>	<p><u>Per i lavoratori</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipare alla costruzione di una rete sociale/istituzionale che contribuisca al mantenimento di una identità

	<p>professionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornare ed incrementare le proprie competenze professionali per contribuire alla ripresa produttiva delle imprese del territorio <p><u>Per l'impresa</u></p> <p>Le conoscenze e le competenze che saranno acquisite in esito ai progetti obiettivo sono un fattore strategico per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la riduzione dei rischi di arretramento rispetto agli impatti derivati dal sisma, - lo sviluppo di prospettive di crescita e innovazione, - il rinnovarsi continuo del sapere organizzativo, - l'esplicitazione e la diffusione delle conoscenze tacite e distintive interne, - il supporto nelle fasi critiche legate alle riorganizzazioni interne, anche in funzione dell'attivazione di eventuali reti collaborative tra imprese 				
DESTINATARI					
AREA AZIENDALE (3)	<p>Saranno coinvolti lavoratori dipendenti, assunti con contratto a tempo indeterminato, esclusi gli apprendisti e lavoratori con contratto a tempo determinato, operanti nelle seguenti aree aziendali:</p> <p>Produzione</p> <p>Amministrazione</p> <p>Logistica/magazzino</p> <p>Commerciale/MKT</p> <p>Ricerca e Sviluppo</p> <p>Vendita</p>				
BENEFICIARI					
CARATTERISTICHE	<p>I soggetti beneficiari dei Progetti Obiettivo sono le imprese che operano, con relativa posizione contributiva, in Emilia-Romagna, specificatamente per i territori di cui all'Allegato 1 al DECRETO-LEGGE 6 giugno 2012, n. 74 (VEDI SEZIONE "TERRITORI")</p>				
PROFILO DELL'INTERVENTO					
DESCRIZIONE MACRO DELLE UF	<p>Sono ritenuti coerenti con il presente Intervento Quadro tutte le attività formative che prevedano UF che vanno ad impattare su processi lavorativi afferenti ai settori produttivi, così come sottodescritto:</p> <table border="1" data-bbox="199 694 367 2201"> <tr> <td colspan="2" data-bbox="295 694 367 2201" style="text-align: center;">PRODUZIONE</td> </tr> <tr> <td data-bbox="199 694 295 1120" style="text-align: center;">MECCANICA PRODUZIONE</td> <td data-bbox="199 1120 295 2201"> <p>Riguarda i processi e le competenze inerenti la progettazione (ideazione, sviluppo, disegno), l'industrializzazione (cicli tecnologici), la programmazione e organizzazione della produzione meccanica ed elettromeccanica, la lavorazione, l'assemblaggio e il controllo qualità.</p> </td> </tr> </table>	PRODUZIONE		MECCANICA PRODUZIONE	<p>Riguarda i processi e le competenze inerenti la progettazione (ideazione, sviluppo, disegno), l'industrializzazione (cicli tecnologici), la programmazione e organizzazione della produzione meccanica ed elettromeccanica, la lavorazione, l'assemblaggio e il controllo qualità.</p>
PRODUZIONE					
MECCANICA PRODUZIONE	<p>Riguarda i processi e le competenze inerenti la progettazione (ideazione, sviluppo, disegno), l'industrializzazione (cicli tecnologici), la programmazione e organizzazione della produzione meccanica ed elettromeccanica, la lavorazione, l'assemblaggio e il controllo qualità.</p>				

<p>MECCANICA INSTALLAZIONE</p>	<p>Riguarda i processi e le competenze inerenti la configurazione, installazione, messa in funzione e la manutenzione di componenti ed impianti ad uso civile (elettrici, idraulici, termo-idraulici, domotica, ecc.).</p> <p>Riguarda i processi e le competenze inerenti lo sviluppo di strategie di risparmio energetico, la programmazione di interventi di miglioramento energetico, la configurazione di soluzioni tecniche e tecnologiche, l'attuazione di interventi</p>
<p>MECCANICA SERVIZI</p>	<p>Riguarda i processi e le competenze inerenti la diagnosi del guasto, la realizzazione di interventi di riparazione, sostituzione, manutenzione di un veicolo nelle sue diverse componenti, la lavorazione e i trattamenti delle superfici esterne del veicolo.</p>
<p>CHIMICA</p>	<p>Riguarda i processi e le competenze inerenti la progettazione (ideazione, sviluppo, prototipizzazione) e produzione (industrializzazione, programmazione, lavorazione, controllo qualità, ecc.) di un prodotto chimico.</p>
<p>TESSILE ABBIGLIAMENTO</p>	<p>Riguarda i processi e le competenze inerenti la progettazione (di collezioni, prototipi, campionari, ecc.) e la produzione di confezioni e maglieria (industrializzazione, programmazione, approntamento macchine, lavorazione, controllo qualità, ecc.).</p>
<p>ALIMENTAZIONE</p>	<p>Riguarda i processi e le competenze inerenti l'ideazione del prodotto e la composizione alimentare, la predisposizione e regolazione di impianti (macchinari e attrezzature), le lavorazioni (lattiero-caseario, carni, vinificazione, panificio, ecc.), il controllo qualità, la conservazione dei prodotti, la sicurezza alimentare.</p>
<p>GRAFICA/COMUNICAZIONE</p>	<p>Riguarda i processi e le competenze inerenti la progettazione (ideazione, rappresentazione grafica idea progettuale, progettazione esecutiva) e realizzazione di prodotti grafici.</p>
<p>TRASPORTI</p>	<p>Riguarda i processi e le competenze inerenti l'ideazione e modellizzazione di prodotti multimediali e web based, la realizzazione tecnica, la convalida e il rilascio, l'aggiornamento e la manutenzione</p> <p>Riguarda i processi e le competenze inerenti l'ideazione, sviluppo, gestione e lavorazione di prodotti e interventi di comunicazione e informazione.</p> <p>Riguarda i processi e le competenze inerenti la programmazione del ciclo logistico (produzione, magazzino, spedizioni), il trattamento merci in entrata-uscita dal magazzino (organizzazione spazi, movimentazione, stoccaggio, imballaggio), la spedizione (organizzazione attività e vettori di spedizione), la gestione amministrativa.</p>

CALZATURE	<p>Riguarda i processi e le competenze inerenti la progettazione (ideazione, collezioni, prototipi, campionari, ecc.) e produzione di calzature in pelle (industrializzazione, programmazione, approntamento macchine, lavorazione, controllo qualità, ecc.).</p> <p>Riguarda i processi e le competenze inerenti la progettazione (collezioni, prototipi, campionari, ecc.) e produzione di prodotti in pelle (industrializzazione, programmazione, approntamento macchine, lavorazione, controllo qualità, ecc.).</p>
CERAMICA	<p>Riguarda i processi e le competenze inerenti la progettazione (ideazione, sviluppo, prototipizzazione) e produzione (trattamento e modellazione impasti, lavorazione, controllo qualità, ecc.) di un prodotto ceramico.</p>
COSTRUZIONI	<p>Riguarda i processi e le competenze inerenti la gestione di una commessa, la programmazione dei lavori, la configurazione e conduzione del cantiere, la progettazione e realizzazione di strutture e infrastrutture, le lavorazioni di carpenteria.</p>
ELETTRONICA	<p>Riguarda i processi e le competenze inerenti la progettazione (ideazione, sviluppo, disegno), l'industrializzazione (cicli tecnologici), la programmazione e organizzazione della produzione elettronica, la lavorazione, l'assemblaggio e il controllo qualità.</p>
EROGAZIONE DEL SERVIZIO	
SERVIZI ALLE IMPRESE E ALLE PERSONE - COMMERCIO	<p>Riguarda i processi e le competenze inerenti la configurazione del servizio (elaborazione del piano di servizio, progettazione interventi specifici e programmazione delle attività), l'approntamento delle risorse necessarie e l'erogazione del servizio.</p>
AMMINISTRAZIONE	
TUTTI I SETTORI	<p>Riguarda i processi e le competenze relative inerenti la gestione di processi amministrativi, la configurazione di sistemi di contabilità generale ed analitica, la formulazione del bilancio, l'elaborazione del budget, la gestione della tesoreria, l'analisi finanziaria, il controllo economico-finanziario, il reporting.</p>

GESTIONE COMMERCIALE - MARKETING - VENDITE

TUTTI I SETTORI	Riguarda i processi e le competenze inerenti la pianificazione commerciale, il marketing, la promozione e gestione prodotti, l'organizzazione della rete di vendita, la gestione punto vendita, la vendita diretta, la gestione della trattativa commerciale, l'assistenza clienti-utenti.
-----------------	--

LOGISTICA/MAGAZZINO

TUTTI I SETTORI	Riguarda i processi e le competenze inerenti la programmazione del ciclo logistico (produzione, magazzino, spedizioni), il trattamento merci in entrata-uscita dal magazzino (organizzazione spazi, movimentazione, stoccaggio, imballaggio), la spedizione (organizzazione attività e vettori di spedizione), la gestione amministrativa.
-----------------	--

GESTIONE SISTEMA QUALITA'

TUTTI I SETTORI	Riguarda i processi e le competenze inerenti la configurazione e programmazione di un sistema di qualità aziendale, l'implementazione, gestione e monitoraggio di attività di controllo qualità.
-----------------	--

GESTIONE PROCESSI AZIENDALI

TUTTI I SETTORI	Riguarda i processi e le competenze inerenti la direzione e gestione dei principali processi aziendali, il presidio dell'ambiente esterno e del mercato, la pianificazione strategica, la programmazione esecutiva, la gestione delle risorse.
-----------------	--

INNOVATIVITA'

L'intervento quadro presenta i seguenti aspetti innovativi:

- titolarità delle Parti Sociali dell'Emilia Romagna
- costituzione di un Comitato di Indirizzo e Monitoraggio delle attività erogate sui territori
- azioni di sensibilizzazione per la diffusione della sicurezza

A sostegno del presente Intervento Quadro, le PSSS hanno avviato un'azione di sistema denominata "Accompagnamento e valutazione delle

	<p>attività per la realizzazione dell'Intervento Quadro per la ricostruzione" composta da una pluralità di attività che danno ulteriore valore innovativo all'intervento.</p> <p>Tale azione di accompagnamento pone l'accento su due aspetti particolari, <u>l'analisi dei bisogni e il monitoraggio qualitativo</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Intervento quadro viene definito sulla base di un'analisi dei bisogni e fabbisogni formativi conseguenti all'evento sismico - in fase di attuazione dell'intervento si avvierà un'attività di monitoraggio qualitativo (parallela alle ordinarie attività di monitoraggio didattico) finalizzato a verificare lo stato di realizzazione dell'intervento e la coerenza o meno rispetto ai risultati attesi definiti prima della realizzazione - l'attività è rivolta a fare emergere sia esperienze innovative e significative da diffondere come buone prassi, sia gli effetti inattesi degli interventi che spesso rappresentano, in modo particolare in iniziative sperimentali, l'entità più significativa degli interventi.
<p>TRASFERIBILITA'</p> <p>STIMA CARATTERISTICHE DESTINATARI E RELATIVI VOUCHER PREVISTI</p>	<p>La trasferibilità poggia sui diversi elementi significativi:</p> <p>1) <u>Elementi che favoriscono la trasferibilità dei risultati dell'esperienza formativa, intesi in termini di spendibilità delle competenze sviluppate, in realtà produttive che operano sia nel settore, sia in aree professionali affini a quelle di appartenenza dei lavoratori</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione dell'esperienza precedente dell'adulto come patrimonio a cui riportare i nuovi apprendimenti. - Progettazione per UC con riferimento specifico al SRQ dell'Emilia-Romagna - Riconoscibilità delle competenze acquisite nel percorso formativo: al termine dell'intervento formativo i lavoratori disporranno di documentazione attestante le competenze generali e specifiche, che potranno essere utilizzare sia all'interno che all'esterno dell'impresa di appartenenza. <p>2) <u>Modalità di progettazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Modalità di analisi del contesto e delle metodologie per diagnosticare il fabbisogno formativo dei partecipanti - "Personalizzazione dell'intervento", sulla scorta del rispetto degli assi portanti attivati nella presente proposta formativa: logica della "progettazione continua", tempi, flessibilità - Progettazione basata sulle unità formative <p>3) <u>Trasferibilità per quanto riguarda l'insieme del dispositivo, in aggiunta alle modalità di progettazione si indicano le seguenti dimensioni in quanto trasferibili ad altri contesti formativi</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valorizzazione dell'esperienza nella scelta delle modalità di formazione - modello di costruzione per step della motivazione dei partecipanti a partire dalla rilevazione dei loro fabbisogni e dalla fase di orientamento e selezione - definizione delle attività, delle conoscenze e delle capacità inerenti i Ruoli e le figure professionali coinvolte in quanto considerate diffuse sia in ambito settoriale che territoriale e quindi reiterabili in altri interventi formativi rilevanti per altri contesti <p>Si ipotizza indicativamente il coinvolgimento di 1.200 lavoratori/lavoratrici.</p>

MODALITA' ORGANIZZATIVE	
STIMA DURATA IN ORE	48.000 ore di formazione
STIMA DURATA IN GIORNATE	6.000 giornate
STRUMENTI - METODOLOGIE - SUPPORTI	
MONITORAGGIO IN ITINERE (DESCRIZIONE ATTIVITA')	<p>Obiettivo del dispositivo di monitoraggio è quello di consentire di disporre in modo tempestivo di informazioni relative alla qualità, alla pertinenza e all'andamento del percorso formativo.</p> <p>-nel corso della <u>realizzazione</u> le informazioni raccolte saranno funzionali alla individuazione di eventuali criticità ed alla conseguente rimodulazione delle modalità attuative.</p> <p>-alla <u>conclusione</u> dell'intervento formativo le informazioni raccolte saranno funzionali alla valutazione da parte dei soggetti stipulanti il Patto Formativo e dei soggetti gestori e forniranno indicazioni relative all'efficacia delle soluzioni adottate per affrontare eventuali criticità rilevate nel corso della realizzazione.</p>
	<p>INDICATORI</p> <p><u>1)Frequenza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rapporto tra partecipanti all'avvio e partecipanti effettivi alla realizzazione del 50% e alla conclusione. • Percentuale di presenze dei partecipanti effettivi alla realizzazione del 50% e alla conclusione. <p><u>2)Clima/atteggiamenti del gruppo d'aula:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Motivazione/interesse • Ascolto • Omogeneità del gruppo d'aula • Coesione - affiatamento del gruppo • Interazione con il docente <p><u>3)Apprendimento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva • grado di comprensione - apprendimento dei contenuti proposti <p><u>4)Coerenza della progettazione e della programmazione didattica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • durata del percorso • adeguatezza contenuti rispetto ai fabbisogni formativi individuati • adeguatezza della calendarizzazione e degli orari di svolgimento rispetto alle esigenze organizzative dell'impresa e dei lavoratori

- adeguatezza della calendarizzazione rispetto alle esigenze di continuità dell'azione formativa

5)Adeguatezza - efficacia delle metodologie

- Aula
- Studi Caso
- Project Work

STRUMENTI:

Il dispositivo si fonda sull'utilizzo di strumenti utili a descrivere e segnalare eventuali criticità rilevate alla realizzazione del 50% delle ore di formazione previste: una scheda di rilevazione delle criticità e un Tableau semplificato messo a punto per rilevare l'andamento del percorso.

Le annotazioni contenute nella scheda di rilevazione sono acquisite dalla Direzione di progetto ed utilizzate per porre in atto eventuali interventi correttivi - migliorativi, mentre i valori raccolti mediante il Tableau semplificato sono sintetizzati ed elaborati mediante un secondo strumento di riepilogo dei dati.

Valori: 1-6

Valori critici: < 4

PROCESSO

-a metà percorso il coordinatore che abbia rilevato criticità nella prima parte di realizzazione delle attività formative compila la scheda di rilevazione delle criticità e la trasmette alla direzione di progetto.

- alla conclusione del percorso è prevista la convocazione da parte del coordinatore di una riunione con la partecipazione dei docenti e del tutor, nel corso della quale sono valutati la frequenza, il clima, l'andamento del percorso, la coerenza della progettazione e della programmazione didattica, l'adeguatezza delle metodologie.

-gli output di tale valutazione, sono raccolti ed elaborati attraverso un tableau semplificato e sono trasmessi alla direzione di progetto che redige un sintetico rapporto di monitoraggio.

STRUMENTAZIONE UTILIZZATA

Strumento 1m: Scheda di rilevazione delle criticità

Strumento 2m: Tableau semplificato per il monitoraggio finale

Strumento 3m: riepilogo dati

Strumento 4m: Rapporto di Monitoraggio

DOCUMENTAZIONE IN ESITO AL MONITORAGGIO

1.Format compilati tableau semplificato

2. Tavola riepilogo Dati tableau semplificato

3.Rapporto di monitoraggio dell'intervento formativo

Obiettivi

Il dispositivo di valutazione ha l'obiettivo di evidenziare gli effetti della formazione sui comportamenti lavorativi dei partecipanti e sullo sviluppo di risorse personali e professionali mediante il confronto tra la situazione percepita dai partecipanti e dalle imprese da cui provengono prima della partecipazione all'attività di formazione e nella fase successiva alla sua conclusione. Il dispositivo si propone di rilevare in tal modo i cambiamenti professionali avvenuti attraverso l'applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite in esito al percorso formativo in base alla percezione dei lavoratori e delle imprese coinvolti nella formazione.

Modalità di valutazione

Organismo di coordinamento: Direzione di Progetto

Attori: Coordinatori, Responsabili Aziendali, Partecipanti

Strumenti: Il dispositivo si fonda sull'utilizzo di strumenti finalizzati a rilevare le informazioni utili per evidenziare gli effetti della formazione sui comportamenti lavorativi dei partecipanti e sullo sviluppo di risorse personali e professionali

Si tratta in particolare di:

- due schede di rilevazione della percezione del valore della formazione erogata - con *item* simmetricamente sottoposti sia al lavoratore che al responsabile dell'impresa - messe a punto per rilevare l'impatto generato dalla formazione
- un *format* per l'autovalutazione dello sviluppo delle risorse personali e professionali derivanti dalla partecipazione al percorso da sottoporre ai partecipanti.

Tutti gli strumenti contengono valori per riassumere e semplificare la percezione dei compilatori riguardo alle diverse dimensioni oggetto di valutazione.

I valori raccolti sono sintetizzati ed elaborati mediante un secondo strumento di riepilogo dei dati che conterrà gli input per la redazione del rapporto di valutazione.

Processo: è prevista - alla conclusione dell'attività di formazione - la consegna da parte del coordinatore degli strumenti 1 e 3 ai partecipanti e dello strumento 2 al referente dell'Impresa.

Tali strumenti saranno compilati dagli interessati dopo 30 giorni dalla conclusione della formazione e riconsegnati al coordinatore dell'intervento.

I materiali saranno a disposizione della Direzione di Progetto e, su richiesta, dei soggetti stipulanti il patto formativo e

	<p>saranno utilizzati per la redazione di un rapporto sintetico di valutazione.</p> <p>Indicatori</p> <p>Strumenti 1 – 2 : Indicatori relativi agli effetti della formazione sui comportamenti lavorativi dei partecipanti</p> <p>Collaborazione/cooperazione tra lavoratori</p> <p>Motivazione al lavoro.</p> <p>Fiducia e rispetto</p> <p>Assunzione di responsabilità</p> <p>Capacità di analisi/valutazione dei risultati</p> <p>Capacità di affrontare i cambiamenti</p> <p>Strumento 3 . Indicatori relativi allo sviluppo delle risorse personali dei partecipanti</p> <p>a. Ambito tecnico operativo</p> <p>Incremento conoscenze tecniche</p> <p>Utilizzo attrezzature e macchinari</p> <p>Conoscenza e applicazione procedure</p> <p>Velocità delle prestazioni</p> <p>Qualità del lavoro</p> <p>Capacità di analisi dei processi lavorativi</p> <p>b. Ambito Organizzativo/relazionale</p> <p>Autonomia</p> <p>Relazioni con i colleghi</p> <p>Scambio informazioni</p> <p>Fronteggiamento imprevisti</p> <p>Organizzazione del lavoro</p>
--	--

	<p>c. Ambito personale</p> <p>Professionalità</p> <p>Autostima</p> <p>Competenze</p> <p>valori 1-6</p> <p>valori critici =<4</p> <p>Documentazione in esito alla valutazione</p> <p>1. Format compilati S 1/2/3 per ciascun partecipante alla formazione e per ciascuna impresa coinvolta</p> <p>4. Tavola riepilogo Dati</p> <p>5. Rapporto di valutazione</p>
--	---

ASPETTI ECONOMICI	
RICHIESTA DI CONTRIBUTO AL FONDO	1.500.000,00 €
CONTRIBUTO DI ALTRO SOGGETTO	////
IDENTITA' DEL SOGGETTO	N.P.
STIMA MATERIALI DI CONSUMO	20.000,00 €
MATERIALI DI SUPPORTO (ES.: PC)	25.000,00 € ovvero indicativamente 50 PC
STIMA COSTI PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	///
VALORE COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO	1.500.000,00 €

Bologna, 24 ottobre 2012

GNA

Felice

Fortino

CONFARTIGIANATO

CASARTIGIANI

Roberto Samuele

CLAAI

Roberto

CGIL

Roberto

CISL

Roberto

UIL

Roberto